



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**" E. Amaldi - C. Nevio "**

CEIS03300E - VIA MASTANTUONO - S. MARIA C.V.

Liceo Scientifico "E. Amaldi" – CEPS033011 –

Sede: Via Mastantuono

Indirizzi di studio: LICEO SCIENTIFICO DI NUOVO ORDINAMENTO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
LICEO SCIENTIFICO: OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LICEO LINGUISTICO

Liceo Classico "C. Nevio" - CEPC03301T - Sede: P.zza Bovio



I.S.I.S.S. "E. AMALDI - C. NEVIO" - S. MARIA C.V. ....  
Prot. 0008535 del 28/10/2019  
07 (Uscita)

A tutto il personale  
Al R.L.S.  
All'Albo Sicurezza  
All'Albo Sede – Al sito web

**Oggetto:** Vigilanza sugli alunni.

La sottoscritta **prof.ssa Rosaria Bernabei**, in qualità di datore di lavoro dell'Istituto Scolastico denominato I.S.I.S.S. "E. Amaldi – C. Nevio"

- VISTO l'art.15 del D.Lgs. n°81/08 – Misure generali di tutela;
- VISTO l'art.17 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi del datore di lavoro;
- VISTO l'art.20 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi dei lavoratori (personale docente e non);
- VISTO l'art.36 del D.Lgs. n°81/08 – Informazione e formazione dei lavoratori;
- VISTO il D.M. del 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D.Lgs. n°106/09 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D.M. 26/08/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica";
- VISTO il D.M. 12/05/2016 "Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per l'edilizia scolastica";
- VISTO il Decreto del 07/03/2017 "Regola tecnica prevenzione incendi attività scolastiche";
- SENTITO il parere del R.S.P.P. e del R.L.S.

Allo scopo di ottemperare agli obblighi di servizio e alle norme relative alla sicurezza di cui al D.Lgs. n°81/08 e al D.D.L. del 26/0/2013.

### **DISPONE QUANTO SEGUE**

- a) che è importante e necessario che la "sicurezza", la salute e l'igiene siano percepiti e interiorizzati come "valori" personali e sociali;
- a) che sia contestualizzato nella comunicazione didattica ed educativa il concetto di sicurezza;
- b) che le figure adulte sono chiamate a osservare per prime le regole atte a preservare la

nostra e l'altrui sicurezza;

c) che nella sicurezza venga incluso anche le dimensioni della "salute" e del benessere psicologico e affettivo;

d) che occorre destinare tempo per fornire le regole comportamentali basilari, in particolare nei punti e nei momenti di maggior criticità (ingresso / uscita, ecc.).

La vigilanza deve essere intensificata, in particolare rispetto a quanto segue:

- nelle fasi di ingresso mattutino e durante l'uscita;
- nei movimenti degli alunni, singoli o collettivi, su scale, corridoi, ecc. dove il rischio di caduta è maggiore;
- in prossimità di corpi sporgenti quali finestre e porte con apertura interna, armadi, tavoli, ecc. che possono determinare ostacoli contro i quali urtare;
- presenza di zaini, ecc., sia depositati a terra (che possono costituire occasione di inciampo) che indossati (che, per effetto di movimenti improvvisi, possono colpire altri alunni, specialmente se contenenti "righe" sporgenti);
- pavimenti bagnati;
- gradini, battenti di porte su pavimento, porte con molle di richiamo, dislivelli e/o piani inclinati, ecc.;
- negli spazi esterni: buche, tombini, rialzi, rocce o radici sporgenti, ecc.;
- fattori di rischio sopravvenuti, quali: perdite di acqua, intonaci o elementi instabili, cavi elettrici strappati, protezioni di dispositivi in movimento distaccati; in tal caso è necessario interdire la zona interessata;
- impiego di utensili con punte o lame o dispositivi di serraggio, i quali dovranno sempre:
  - essere del tipo a norma per l'uso da parte di minori;
  - vigilati dal personale scolastico;
  - riposti in siti accessibili al solo personale della scuola.
- cavi elettrici liberi e prese, che dovranno sempre essere:
  - disposti o usati dal personale scolastico;
  - impiegati correttamente;
  - sostituiti in caso di danneggiamento;
  - disposti in modo da non costituire rischio di inciampo.
- la vigilanza è esercitata inoltre:
  - nei confronti degli alunni diversamente abili o che manifestino specifici ed

